

Loriano Macchiavelli torna a Vag 61



Venerdì 2 dicembre '16

- 18.30: aperitivo musicale
- 20: cena sociale
- 21puntuali: presentazione del romanzo **"Noi che gridammo al vento"** (Einaudi Stile Libero Big, 2016), con l'autore **Loriano Macchiavelli e Franco Insalaco**.
- 22: proiezione del documentario di Franco Insalaco **"In viaggio con Loriano Macchiavelli a Portella della Ginestra"**.
- 23: concerto live de **"Lame da barba"**, musica mediterranea.

NOI CHE GRIDAMMO AL VENTO

Il romanzo è il terzo della trilogia Segreti d'Italia iniziata nel 1989 con "Funerale dopo Ustica" e proseguita con "Strage".

La strage di Portella della Ginestra è la madre delle stragi italiane. Macchiavelli parte da quell'evento per raccontare un gioco di accordi fra mafia, politica e servizi segreti. Ma soprattutto una storia di luoghi e di persone violate.

In "Noi che gridammo al vento" ritornano alcuni dei personaggi dei due romanzi precedenti. Macchiavelli ha fatto questa scelta per dare un'immagine di continuità con le stragi italiane venute dopo Portella della Ginestra.

"Noi che gridammo al vento" non è la storia, romanzata o vera, di Salvatore Giuliano né su come e da chi sia stato ucciso. Non è la storia, romanzata o vera, della strage di Portella della Ginestra. Secondo l'autore, non può essere un romanzo a portare una verità che i processi non hanno dato. Il romanzo narra una storia parallela a entrambe. È la storia di gente e di sentimenti e di luoghi violentati. È una storia di fantasia ma, come accade a volte, la fantasia rasenta (quando non coincide) con la verità. Anche, su Portella della Ginestra, come per le altre stragi italiane, la verità è una e una sola. È rimasta là dove si è consumata e nessuno potrà mai riprodurla.

In viaggio con Loriano Macchiavelli a Portella della Ginestra

Il documentario doveva raccontare la spedizione dello scrittore nel luogo della prima grande strage del nostro paese, poi ha preso anche una piega differente ed è diventato un documento che propone il punto di vista dei testimoni sopravvissuti all'eccidio.

Loriano Macchiavelli, è un ragazzino bolognese di 82 anni, come scrittore è uno dei padri fondatori del noir italiano. Ha pubblicato una trentina di romanzi.